

AZIMUT S.p.A.

Unità locale cimitero di Ravenna

Prot. N. _____ del _____

Servizio di illuminazione votiva

Fatt. N _____ del _____

RICHIESTA DI:

 NUOVO ALLACCIO RIATTIVAZIONE DISATTIVAZIONE (gratuito) CAMBIO LAMPADINA (gratuito) VARIAZIONE INTESTAZIONE (gratuito)**N° LAMPADINE** _____

NOME UTENTE.....

NATO A IL

RESIDENTE A CAP

IN VIA N°

CODICE FISCALE

TELEFONO E-MAIL/PEC

RELATIVO AL DEFUNTO

CIMITERO DI

UBICAZIONE MANUFATTO

Il sottoscritto dichiara:

- di provvedere in ogni caso personalmente, anche nell'eventualità di rinuncia all'eredità, al pagamento dell'importo dovuto ad Azimut S.p.A. ed allego fotocopia del documento d'identità valido;
- di accettare espressamente le condizioni contrattuali poste sul retro, che regolano il servizio di illuminazione votiva nei cimiteri del Comune di Ravenna, approvate dal Consiglio di Amministrazione Azimut S.p.A.

NOTE

IL RICHIEDENTE

RAVENNA, _____

IN DATA _____ E' STATO DATO ORDINE DI ESEGUIRE L'OPERAZIONE SOPRADESCRITTA

L'ADDETTO AZIMUT

L'OPERAZIONE E' STATA ESEGUITA IN DATA DA PARTE DI:

 IMPRESA APPALTATRICE DEL SERVIZIO GESTORE CIMITERIALE

L' ESECUTORE

CONDIZIONI CHE REGOLANO IL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA NEI CIMITERI DEL COMUNE DI RAVENNA

(Approvate dal Consiglio di Amministrazione di Azimut S.p.A. del 26.10.2023)

ART. 1 - Il servizio di illuminazione cimiteriale consiste nella fornitura dell'energia elettrica e degli impianti elettrici necessari per il funzionamento, alla tensione di 24 V, delle lampade votive poste sulle sepolture a richiesta degli interessati. Di norma l'illuminazione avviene mediante lampade LED a basso consumo, tuttavia l'Azienda si riserva di utilizzare altre tipologie eventualmente ritenute idonee per il servizio.

ART. 2 - L'erogazione di energia elettrica alle lampade votive è continua per tutto l'arco della giornata, salvo l'interruzione nei tempi tecnici strettamente necessari per l'esecuzione di lavori sugli impianti.

Il soggetto gestore non assume responsabilità per eventuali interruzioni dipendenti dall'Ente che fornisce l'energia elettrica o dal Distributore della rete ovvero conseguenti ad eventi naturali straordinari (es. alluvione), con la conseguenza che l'utente non avrà diritto a rimborso alcuno o a sospendere il pagamento della tariffa per tali motivi.

Non è inoltre riconosciuto alcun rimborso in caso di interruzione dell'energia elettrica a causa di lavori di edilizia cimiteriale.

E' vietato agli utenti modificare o manomettere l'impianto, eseguire attacchi abusivi, cedere o subaffittare l'energia elettrica o fare quanto altro possa in qualunque modo apportare variazioni all'impianto esistente.

ART. 3 - Il servizio di illuminazione votiva comprende la fornitura di connettore, lampada votiva, manutenzione, esercizio del punto luce e sostituzione delle lampadine non più funzionanti. Rimane esclusa la manutenzione dell'impianto elettrico qualora questo si riferisca a sepoltura privata.

Gli utenti non possono installare autonomamente lampade votive.

Il servizio per l'esercizio del punto luce si riferisce alla singola lampada collegata.

L'allacciamento del punto luce viene effettuato nel termine di 15 giorni lavorativi dalla data di posa in opera definitiva della lapide e/o del lampadario (con oneri a carico degli interessati).

La sostituzione della lampada fulminata viene effettuata entro 5 giorni lavorativi dalla segnalazione.

La disattivazione e la riattivazione del punto luce per lavori di carattere straordinario che comportano la rimozione della lapide sono eseguite con oneri a carico del richiedente.

ART. 4 - Il servizio di illuminazione votiva è attivato previa richiesta espressa dell'utente interessato.

In particolare, gli interessati devono stipulare apposito contratto, la cui durata è pari a un anno, ed è rinnovato tacitamente di anno in anno sino alla scadenza della concessione del manufatto cui si riferisce il punto luce.

E' fatto salvo l'esercizio del diritto di recesso ai sensi del successivo art. 7.

Gli utenti sono tenuti a comunicare prontamente ogni rettifica o variazione da apportare al recapito o al contratto.

Chiunque effettui versamenti per contratti intestati a persone decedute è tenuto a presentarsi presso l'Ufficio del soggetto gestore per regolarizzare l'intestazione del contratto stesso.

La variazione dell'intestazione del contratto di luce votiva non comporta alcuna variazione nella intestazione della concessione della sepoltura e non determina alcuna variazione del diritto di sepolcro riferito al manufatto cui si riferisce il punto luce

ART. 5 - Per l'esercizio del punto luce è dovuta la tariffa stabilita con Delibera della Giunta del Comune di Ravenna, disponibile presso gli uffici cimiteriali e pubblicata sul sito web della Società.

La tariffa si riferisce all'intera annualità solare ed è dovuta per ogni lampadina collegata.

La tariffa deve essere corrisposta a cadenza annuale, a seguito dell'emissione di regolare fattura nei confronti del soggetto richiedente.

Nel caso di mancato ricevimento della fattura, l'interessato è comunque tenuto a richiederne copia all'ufficio cimiteriale.

Per il primo anno di attivazione, si applica la tariffa vigente per l'anno in cui viene presentata la richiesta, calcolata in un dodicesimo per ogni mese di effettivo esercizio. Le frazioni di mese superiori a 15 giorni sono computate come mese intero.

Per gli anni successivi, si applica la tariffa vigente per l'anno di competenza.

In caso di mancata corresponsione dell'importo, l'interessato viene messo in mora. Se la morosità persiste, Azimut S.p.A. provvede alla disattivazione del punto luce.

La riattivazione del servizio di luce votiva relativa a un punto luce per cui è registrata morosità può avvenire alle seguenti condizioni:

- qualora l'utente entro l'anno di competenza in cui si registra morosità effettui il saldo dell'importo dovuto, Azimut S.p.A. provvederà alla riattivazione della luce votiva, senza ulteriori oneri;
 - qualora l'utente provveda al saldo dell'importo dovuto nell'anno successivo a quello di competenza, Azimut S.p.A. provvederà alla riattivazione.
- In tal caso sarà dovuta la tariffa prevista per l'indennità di riattivazione.

ART. 6 - E' consentito trasferire il contratto già stipulato ad altro manufatto esclusivamente nel caso in cui si tratti di una nuova sepoltura priva di punto luce attivo. In tal caso è prevista la corresponsione dei soli oneri di nuovo allacciamento.

ART. 7 - Gli utenti possono recedere dal contratto per il servizio di illuminazione votiva facendone richiesta direttamente all'Ufficio del soggetto gestore.

Il recesso si intende comunque valido per l'anno successivo. Rimane dovuta la tariffa per l'anno in corso. Qualora già corrisposta, non è previsto alcun rimborso.

Per qualsiasi informazione, chiarimento richieste di contratto, contattare l'Ufficio Cimiteri presso il cimitero di Ravenna in Via del Cimitero, 166 - 48123 Ravenna - Tel. 0544/451398 dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 13.00 - fax 0544/451405 e-mail cimitero.ravenna@azimut-spa.it